

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1129/RE DEL 15 DICEMBRE 2022

Pratica n. 3311/RE del 12/12/2022

STRUTTURA PROPONENTE	AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA	
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico

OGGETTO	cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agencia sulla quota n. 558 sita in Comune di Viterbo, assegnata al sig. Fernando Pascucci ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agencia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE Eurosia Bonci	RESPONSABILE P.O. Dott.ssa Daniela Moscatelli	DIRIGENTE DI AREA Dott. Vincenzo Rosario Robusto
F.to Eurosia Bonci	 <small>DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 15.12.2022 10:25:45 GMT+01:00</small>	 <small>Vincenzo Rosario Robusto ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO DIRIGENTE</small>
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome e cognome)		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE Dott.ssa Sandra Cossa		DIRIGENTE DI AREA Dott.ssa Elisabetta Caldani		

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 1129/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 15/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1129/RE DEL 15 DICEMBRE 2022

OGGETTO: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agazia sulla quota n. 558 sita in Comune di Viterbo, assegnata al sig. Fernando Pascucci ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agazia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTO il verbale del 30/06/2022, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agazia ha preso atto che con nota prot. 6799 del 16/06/2022, la d.ssa Angela Galasso ha rassegnato le proprie dimissioni e che dette dimissioni sono state regolarmente trasmesse agli organi regionali competenti, per gli adempimenti conseguenti;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- PRESO ATTO della nota con la quale il Presidente del CdA, Ing. Mario Ciarla, ha rassegnato, a far data 13 Dicembre 2022, le dimissioni dall'incarico;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 17 Agosto 2022, n. 690/RE, con la quale è stata disposta l'assunzione del Dott. Vincenzo Rosario Robusto, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agazia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito al medesimo l'incarico di dirigente dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;

- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024";
- VISTE le Deliberazioni del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE, e 06 Maggio 2022, n. 45/RE, con le quali sono stati approvati, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, rispettivamente il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ", e la "Integrazione al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 30 Maggio 2022, n. 56/RE, con la quale è stato approvato, il "Rendiconto di gestione per l'annualità 2021";
- VISTA la Deliberazione del CdA 16 Settembre 2022, n. 104/RE con la quale è stata adottata la variazione n. 3 – Bilancio di previsione 2022-2024 – Assestamento generale di bilancio - Verifica salvaguardia equilibri di bilancio 2022-2024";
- PRESO ATTO della nota con la quale il Presidente del CdA, Ing. Mario Ciarla, ha rassegnato, a far data 13 Dicembre 2022, le dimissioni dall'incarico;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;
- PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;
- CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;
- CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di

destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Gilberto Francesini, notaio in Viterbo, del 13 settembre 1953, rep. n. 8972/781, registrato a Viterbo il 1° ottobre 1953, al n. 582, Vol. 184 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 3 ottobre 1953, al n. 4501 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Fernando Pascucci, nato a Viterbo il 13 aprile 1921, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota n. 558, sito in Comune di Viterbo, località Madonna del Rosario e Grotte Nuove, della superficie effettiva di ha 03.36.00, catastale di ha 03.96.40, distinto in catasto alla Sez. 28° con i mappali nn. 39/A/8 - 39/B/4 - 93/A/5 - 93/B/1, confinante a nord con accesso, a sud con accesso, ad est con la quota 560, ad ovest con Centro Aziendale e accesso, salvo altri. Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1953;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Giulio Bartoli, notaio in Acquapendente, del 18 marzo 1976, rep. n. 28369, registrato a Viterbo il 1° aprile 1976, al n. 2652 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo il 9 aprile 1976, al n. 2605 del Registro Particolare, l'Ente Maremma - Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 1108/CE/A del 6 ottobre 1975, ha concesso, al sig. Fernando Pascucci, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota n. 558, sita in Comune di Viterbo, distinta in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 238, particella 104 per la superficie di ha 03.37.10;

ATTESO che, con atto di donazione a rogito dr. Giorgio Imparato, notaio in Vetralla, del 17 ottobre 1994, rep. n. 5590, registrato a Viterbo il 7 novembre 1994, al n. 6113 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 15 novembre 1994, al n. 11119 del Registro Particolare, il sig. Fernando Pascucci, ha donato, al sig. Azelio Pascucci, nato a _____, che ha accettato, la piena proprietà del terreno sito in Comune di Viterbo, distinto in catasto al foglio 238, particella 270 della superficie di ha 01.68.49, costituito da una porzione della quota n. 558;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Silvio Dottori, notaio in Vetralla, del 01 agosto 2022, rep. n. 412, registrato a 2 agosto 2022, al n. 8987, Serie 1T e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 2 agosto 2022, al n. 10633 del Registro Particolare, il sig. Azelio Pascucci, ha venduto alla "SANPIETRINO S.R.L.", con sede legale in Viterbo (VT), Strada Statale Umbro Laziale 675 Km. 5,500, capitale sociale Euro 100.000,00 interamente versato, codice fiscale, P. IVA e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Viterbo: 02107240562, R.E.A.: VT - 153293, per la quale interviene il sig. Luigi Laezza, nato a Viterbo il 20 ottobre 1956, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante, che accetta e acquista, il terreno costituito da una porzione della quota n. 558, sopra catastalmente descritto;

PRESO ATTO che, il sig. Luigi Laezza, Amministratore Unico e Legale Rappresentante della "SANPIETRINO S.R.L.", con istanza del 3 agosto 2022, protocollo n. 8130,

ha fatto richiesta all’Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell’art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all’Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni dell’istruttore (All. A) e del funzionario tecnico incaricato (All. 1) che si allegano alla presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell’Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e le relazioni "allegato A" e "allegato 1", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Ferdinando Pascucci, sopra generalizzato, con atto a rogito notaio Gilberto Francesini, del 13 settembre 1953, rep. n. 8972/781, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Viterbo al foglio 238, particella 104 per la superficie di ha 03.37.10, costituente la quota n. 558, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell’Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni del capitolato, allegato all’atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data di prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell’art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all’Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all’Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell’Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

**AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI
PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE,
PROCEDURE CONSIP E MEPA**
P.L. Rapporto con gli assegnatari
e Partecipazioni Societarie
EB/eb

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Fernando Pascucci, nato a Viterbo il 13 aprile 1921;

Matricola: n. 1054/V;

Contratto: del 13 settembre 1953, rep. n. 8972/781;

Quota: n. 558, sito in Comune di Viterbo, località Madonna del Rosario e Grotte Nuove,
di ha 03.37.10;

Dati Catastali: foglio 238, particella 104;

Confini: a nord con accesso, a sud con accesso, ad est con la quota 560, ad ovest con
Centro Aziendale e accesso, salvo altri.

Il sig. Luigi Laezza, Amministratore Unico e Legale Rappresentante della "SANPIETRINO S.R.L.", con istanza del 3 agosto 2022, protocollo n. 8130, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente della quota n. 558, sita in Comune di Viterbo, si è provveduto ad acquisire la dichiarazione tecnica, del 9 dicembre 2022, redatta dal Funzionario Tecnico Incaricato, dott. pian. Fabrizio Limiti (nota n. 1360 del 7 luglio 2021), che si allega alla presente determinazione dalla quale si evince che sul fondo non si rilevano servitù a favore di ARSIAL, fatte salve quelle non apparenti e quelle di fatto eventualmente istituite. Si è rilevato il frazionamento catastale, in atti dal 29/06/1994, per soppressione della particella n. 104 e costituzione delle particelle 270 e 271. La particella catastale n. 271 è interessata dalla graficizzazione in mappa di una servitù prediale. (All.1)

Dalla situazione contabile della matricola n. 1054/V, risultante dalla verifica della documentazione presente negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Viterbo, 9 dicembre 2022

ESTENSORE
Eurosia Bonci

f.to Eurosia Bonci

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: relazione tecnica, ai fini della cancellazione vincolo di riservato gravante sulla quota n. 558, sita in Comune di Viterbo, assegnata al sig. Pascucci Fernando, distinta in catasto al foglio 238, particella 104 per la superficie di ha 03.37.10.

A seguito di consultazione dei documenti catastali e delle pratiche in possesso presso questo Ufficio si rileva che sul fondo sopra descritto catastalmente, non si rilevano servitù a favore di ARSIAL, fatte salve quelle non apparenti e quelle di fatto eventualmente istituite. Rilevo il frazionamento catastale, in atti dal 29/06/1994m per soppressione della particella n. 104 e costituzione delle particelle 270 e 271. La particella catastale n. 271 è interessata dalla graficizzazione in mappa da una servitù prediale.

Viterbo, 09/12/2022

Il Funzionario Tecnico Incaricato
Dott. Pian. Fabrizio Limiti



FABRIZIO LIMITI
ARSIAL AG. REG. SVIL.
INNOV. AGR. LAZIO
FUNZIONARIO